

# Piccole fiere crescono

*È stata solo la seconda edizione, ma i numeri confermano l'impressione di una crescita importante, grazie alla fiducia che espositori e visitatori hanno accordato all'evento milanese del florovivaismo*

di **FILIPPO TERRAGNI**



**E**dizioni Laboratorio Verde ha esordito l'anno scorso, a Myplant, festeggiando i 150 numeri di GreenUp, con un grande spazio che riportava le nostre copertine migliori, e tanti incontri interessanti. C'era l'entusiasmo dell'essere pionieri, con gli altri, di qualcosa di nuovo, e c'era già l'attesa di vedere come sarebbe cresciuto. Questa seconda edizione ha soddisfatto le attese, a partire dalle code ai tornelli d'ingresso, che hanno stupito molti: «da quanto non mi capitava di vedere le code per entrare in fiera!» ho sentito esclamare da più parti. In effetti l'incremento dei visitatori è stato notevole, oltre il 40% in più rispetto al 2015, che si sono tradotti in tanti affari e contatti utili per gli espositori (441 quest'anno: 102 in più del 2015).

## GRANDE SPINTA IN AVANTI

«I numeri – afferma **Gianpietro D'Adda**, presidente del Consorzio Myplant – parlano da soli, e confermano che Myplant è la più importante manifestazione pro-

fessionale del settore in Italia. Stiamo raccogliendo adesioni per la prossima edizione da aziende venute in visita, anche dall'estero, Nord Europa, soprattutto, e stanno arrivando anche gli ordini. Parliamo solo con gente interessata, preparata e interessante», conclude. Anche **Valeria Randazzo**, exhibition manager, si esprime con soddisfazione: «Il nostro obiettivo, sin dall'anno scorso, era diventare nel tempo il grande contenitore espositivo di riferimento del settore, una sorta di fiera “chiavi in mano” per gli operatori. I risultati stanno premiando il lavoro svolto sinora, e questa seconda edizione ha dato un'accelerata ai tempi previsti». **I 15.000 mq dei padiglioni 16 e 20** per tre giorni hanno reso Fiera Milano **il centro del business internazionale del florovivaismo e dell'intera filiera verde**, mostrando in tutti gli otto settori rappresentati (vivai, fiori, decorazione, edilizia, macchinari, servizi, tecnica, vasi) la vivacità di un settore che in Italia vale tre miliardi di euro, occupa 150mila addetti e conta 50mila imprese.



## MYPLANT IN CIFRE

- Dal 24 al 26 febbraio 2016
- 15mila metri quadrati di esposizione
- +40% visitatori
- 441 espositori



## FLOROVIVAISMO ITALIANO

- 3 miliardi di euro
- 150mila addetti
- 50mila imprese

La seconda edizione ha visto un afflusso di visitatori maggiore del 40% rispetto alla prima.



## PRESENZE ESTERE

Tra gli espositori stranieri, a fare la parte del leone è stata l'Olanda, seguita da Germania e Danimarca. Visitatori anche dall'Asia, in particolare dal Giappone.

## IL MEGLIO DELLA FILIERA IN PRIMO PIANO

E sono state davvero tante le novità in mostra, dal mondo dei terricci, delle sementi, dei substrati, dei nutrienti, sino alle nuove tecnologie impiantistiche wireless, all'innovativo cemento superdrenante, alle nuove linee di incubatori (domestici, professionali e industriali)

per le giovani piante. Nel mezzo, **l'eccellenza tutta italiana delle aromatiche e delle cactacee, dei frutti, degli ortaggi, del verde in vaso, dei fusti e degli arbusti**, con infinite proposte per l'orto, il giardino, la serra, il balcone, il terrazzo, il dehors - compresi arredi, corredi, vasi e accessori di ogni tipo, colore, materiale e dimensione. Ampio lo spazio dei manti erbosi sportivi, urbani e - con soluzioni diverse anche per la dimensione domestica - perfino verticali, largo a ogni tipo di complemento e attrezzo per manutentori e giardinieri, tra statue, sculture, fontane e pavimentazioni. **Non sono mancate le strutture e gli impianti per le colture protette, i prodotti fitosanitari, e l'ampio comparto dei servizi (dall'informatica all'etichettatura, passando per la logistica, le stampe, i software, l'editoria).**

## PROGETTARE INSIEME IL FUTURO

Un'edizione più grande e completa che ha aperto le porte al mondo della progettazione della cura del verde



A lato. Grandi e spettacolari installazioni hanno fatto da cornice alla tre giorni milanese dell'ortoflorovivismo.

anche su ampia scala, con risultati espositivi e di contenuto davvero notevoli. **A proposito di contenuti, è stato sostanzioso il programma di incontri, convegni e tavole rotonde che hanno coinvolto e fatto dialogare** ordini professionali, imprenditori, istituzioni, politici, università, centri ricerca, associazioni, per confrontarsi su numeri, idee, piani d'azione, nuovi progetti. Temi di confronto sono stati biodiversità, sostenibilità, risorse naturali, produzione ortoflorovivaistica, e poi edilizia, progettazione, pianificazione, architettura e riqualificazione del verde pubblico e privato, paesaggio, eccellenze del territorio. **Continue le dimostrazioni e creazioni di scenografie**, mostre e allestimenti nelle aree dedicate all'eccellenza internazionale della decorazione floreale, ritmate da sfilate e acconciature, mentre nelle aree dedicate si sono susseguiti showcooking d'autore legati ai sapori e agli aromi naturali. La grande attrazione, però è stata la proposta di un garden center del futuro, **il Garden Center New Trend**: un'area in cui il centro di giardinaggio è stato reinterpretato secondo una logica esperienziale innovativa, di cui siamo stati ideatori insieme a VGcrea; ma questo lo lascio raccontare al direttore. ■



Ideare una fiera "chiavi in mano" per gli operatori: questa l'idea di Valeria Randazzo, exhibition manager di Myplant&Garden.



**SAVE THE DATE**

La terza edizione di Myplant&Garden sarà dal 22 al 24 febbraio 2017